

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : OLIFOAM
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente schiumogeno

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Applicazione spray non industriale[PROC11]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, Acute Tox. 4

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H332 - Nocivo se inalato.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto nocivo: non inalare
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H332 - Nocivo se inalato.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Disodio metasilicato, 2-Butossietanolo

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% Tensioattivi non ionici, < 5% Fosfati, EDTA ed i Sali

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-Butossietanolo	>= 10 < 25%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 3, H331 ATE oral = 1.200,0 mg/kg ATE inhal = 3,0mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36-XXX X
Alchil poliglucoside C8 - 10	>= 5 < 10%	Eye Dam. 1, H318		68515-73-1	500-220-1	01-2119488 530-36-XXX X
Pirofosfato tetrapotassico	>= 1 < 2,5%	Eye Irrit. 2, H319		7320-34-5	230-785-7	01-2119489 369-18-XXX X
Disodio metasilicato	>= 1 < 2,5%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	014-010-00-8	6834-92-0	229-912-9	01-2119449 811-37-XXX X
Idrossido di potassio	>= 0,1 < 1%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302;	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33-XX

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; ATE oral = 333,0 mg/kg				XX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: allontanare l' infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle: lavarsi immediatamente con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione: non somministrare nulla se la vittima è incosciente e non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.

A contatto con la pelle può provocare ustioni.

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool

Agenti estinguenti non idonei: getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio dalla combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Manipolare con cautela.

Conservare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C) nei contenitori originali, ben chiusi

Usi industriali:

Manipolare con cautela.

Conservare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C) nei contenitori originali, ben chiusi

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Conservare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C) nei contenitori originali, ben chiusi

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:

Limit Value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 20/96.9

Austria: 20/98

Belgium: 20/98

Canada – Ontario: 20/x

Canada – Québec: 20/x

Denmark:20/98 (1)

European Union: 20/98

Finland: 20/98

France: 10/49

Germany(AGS):10/49 (1)

Germany (DFG): 10(1)/49(2)
Hungary: x/98
Ireland: 20/98 (1)
Italy: 20/98 (1)
Latvia: 20/98
New Zealand: 25/121
Norway: 10(1)/50(1)
Poland: x/98
Romania: 20/98
Singapore: 25/121
South Korea: 20/x (1)
Spain: 20/98 (1)
Sweden: 10/50
Switzerland: 10/49 MAK
The Netherlands: x/100 (1)
Turkey: 20/98
USA – NIOSH: 5/24 (1)
USA-OSHA: 50/240 (1)
United Kingdom: 25/123

Limit Value – Short term
(ppm)/(mg/m³)

Australia: 50/242
Austria: 40/200
Belgium: 50/246 (1)
Canada – Ontario: x/x
Canada – Québec: x/x
Denmark: 40/196 (1)(2)
European Union: 50/246
Finland: 50(1)/250(1)
France: 50/246 (1)
Germany(AGS): 20(1)/98(1)(2)
Germany (DFG): 20(2)/98 (2)(3)
Hungary: x/246 (1)(2)
Ireland: 50(1)/246(1)
Italy: 50/246 (1)(2)
Japan: x/x
Latvia: 50(1)/246(1)
New Zealand: 25/121
Norway: x/x
Poland: x/200
Romania: 50/246 (1)
Singapore: x/x
South Korea: x/x
Spain: 50/245 (1)(2)
Sweden: 50(1)/246(1)
Switzerland: 20/98 BAC
The Netherlands: x/246
Turkey: 50(1)/246(1)
USA – NIOSH: x/x
USA-OSHA: x/x
United Kingdom: 50/246

Belgium Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air. (1) 15 minutes average value
Denmark (1) Skin (2) 15 minutes average value
European Union (1) 15 minutes average value **Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for**

references see bibliography)

Finland (1) 15 minutes average value

France Bold type: Restrictive statutory limit values Skin (1) 15 minutes average value

Germany (AGS) (1) Skin (2) 15 minutes average value

Germany (DFG) (1) MAK value applies for the sum of the concentrations of 2-Butoxyethanol and 2-Butoxyethylacetate in air (2) Skin (3) 15 minutes average value

Hungary (1) Skin (2) 15 minutes average value

Ireland (1) 15 minutes reference period

Italy (1) Skin (2) 15 minutes average value

Japan (JSOH) (1) Exposure concentrations must be kept below this level. (2) Skin

Latvia (1) 15 minutes average value

Norway (1) Skin

Romania (1) 15 minutes average value

South Africa Mining (1) Skin

South Korea (1) Skin

Spain (1) Skin (2) 15 minutes average value

Sweden (1) 15 minutes average value

The Netherlands (1) Skin (2) 15 minutes average value

Turkey (1) 15 minutes average value

USA - NIOSH (1) Skin

USA - OSHA (1) Skin

Idrossido di potassio:

ACGIH - C: 2 mg/m³

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/2 inhalable aerosol

Denmark: x/2

Hungary: x/2

Japan (JSOH): x/2(1)

Poland: x/0,5

Spain: x/2

Sweden: x/1

Switzerland: x/2 inhalable aerosol

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Belgium: x/2(1)(2)

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

France: x/2

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Sweden: x/2(1)

USA – NIOSH: x/2(1)

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Belgium: (1) Additional indication "M" means that irritation occurs when the exposure exceeds the limit value

or there is a risk of acute poisoning. The work process must be designed in such a way that the exposure never exceeds the limit value. For evaluation, the sampled period should be as short as possible. However, the sampled period shall be long enough to perform a reliable measurement. The measured result shall be related to the considered period.

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Argentina: CMP-C: 2 mg/m³

Czech Republic: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³

Italy: ACGIH C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Estonia: THRESHOLD (average concentration of the chemical inhaled in the air during a working day or a working week) 2 mg/m³

Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m³

South Africa: Short Term OEL-CL mg/m³ 2

- Sostanza: 2-Butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alchil poliglucoside C8 - 10

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 420 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 595000 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 124 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 357000 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 35,7 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,176 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,516 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0176 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,152 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,27 (mg/l)
STP = 560 (mg/l)
Suolo = 0,654 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Pirofosfato tetrapotassico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 17,63 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 10,87 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,79 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,05 (mg/l)
Acqua di mare = 0,005 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 0,5 (mg/l)
STP = 50 (mg/l)

- Sostanza: Disodio metasilicato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,22 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,49 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,74 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 7,5 (mg/l)
Acqua di mare = 1 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 7,5 (mg/l)
STP = 1000 (mg/l)

- Sostanza: Idrossido di potassio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente e/o da disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali, utilizzare maschera con filtri per Universali tipo ABECK (UNI EN 405). Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	Marrone	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	13,5 ± 0,5 (20°C); 12,0 ± 0,5 (20°C; sol. 6%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1,05 ± 0,05 (20°C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Prodotto alcalino

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.
In caso di combustione, può generare ossidi di carbonio e di azoto

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 4.992,1 mg/kg
ATE(mix) inhal = 13,8 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Prodotto nocivo: non inalare
2-Butossietanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1200
Contatto con la pelle - LC50 cavia (mg/kg/24h bw): > 2000 OECD 402
CL50 cavia (inalatoria): > 400 ppm 7 h
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 3 (vapori)
Alchil poliglucoside C8 - 10: Valore LD50 ratto Orale : >2000 mg/kg
Valore LC50 ratto/coniglio Cutaneo : >2000
Pirofosfato tetrapotassico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Disodio metasilicato: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 994,7 - 1 530
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >5000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >2,06
Idrossido di potassio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 333 - 388
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
2-Butossietanolo: Non corrosivo
Alchil poliglucoside C8 - 10: Non corrosivo
Pirofosfato tetrapotassico: Non corrosivo
Disodio metasilicato: Corrosivo
Idrossido di potassio: Corrosivo
2-Butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare
Alchil poliglucoside C8 - 10: Non irritante
Pirofosfato tetrapotassico: Non irritante
Disodio metasilicato: Irritante
Idrossido di potassio: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2-Butossietanolo: Non corrosivo

Alchil poliglucoside C8 - 10: Corrosivo

Pirofosfato tetrapotassico: Non corrosivo

Disodio metasilicato: Il materiale causa bruciature chimiche. Può causare danni permanenti se l'occhio non viene irrigato immediatamente

Idrossido di potassio: Corrosivo

2-Butossietanolo: Provoca irritazione cutanea.

Alchil poliglucoside C8 - 10: Irritante

Pirofosfato tetrapotassico: Irritante

Disodio metasilicato: Irritante

Idrossido di potassio: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 2-Butossietanolo: Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo

Alchil poliglucoside C8 - 10: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pirofosfato tetrapotassico: Non sensibilizzante

Disodio metasilicato: Non sensibilizzante (LLNA)

Idrossido di potassio: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-Butossietanolo: Non mutageno

Alchil poliglucoside C8 - 10: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pirofosfato tetrapotassico: Non mutageno

Disodio metasilicato: Non mutageno

Idrossido di potassio: Non mutageno

(f) cancerogenicità: 2-Butossietanolo: Non cancerogeno

Alchil poliglucoside C8 - 10: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pirofosfato tetrapotassico: Non cancerogeno

Disodio metasilicato: Non cancerogeno

Idrossido di potassio: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: 2-Butossietanolo: Non tossico per la riproduzione

Via di esposizione : Per via orale Specie : Coniglio Dosi efficace : 720 mg/kg bw/day

Alchil poliglucoside C8 - 10: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pirofosfato tetrapotassico: Non tossico per la riproduzione

Disodio metasilicato: Effetti sulla fertilità : NOAEL (Ratto) > 159 mg/kg bw/d.

Effetti sullo sviluppo : NOAEL (Topo) >260 mg/kg bw/d.

Idrossido di potassio: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-Butossietanolo: Non disponibile

Alchil poliglucoside C8 - 10: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pirofosfato tetrapotassico: Non disponibile

Disodio metasilicato: Irrita i sistemi respiratori

Idrossido di potassio: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-Butossietanolo: Tossicità orale subacuta

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto (maschio) Dosi efficace : < 69 mg/kg dw Tempo di esposizione : 90 giorni Metodo : OCSE 408

Specie : Ratto (femmina) Dosi efficace : < 82 mg/kg dw Tempo di esposizione : 90 giorni Metodo : OCSE 408

Tossicità cutanea subacuta

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio Dosi efficace : > 150 mg/kg bw/day Tempo di esposizione : 90 giorni Metodo : OCSE 411

Tossicità inalativa subacuta

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto Dosi efficace : 152 mg/m³

Alchil poliglucoside C8 - 10: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pirofosfato tetrapotassico: Non disponibile

Disodio metasilicato: NOAEL orale (ratto): 227 - 237 mg/kg bw/day

NOAEL orale (topo): 260 - 284 mg/kg bw/day

LOAEL orale (topo): 716 - 892 mg/kg bw/day

Idrossido di potassio: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: 2-Butossietanolo: Non disponibile
Alchil poliglucoside C8 - 10: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pirofosfato tetrapotassico: Non disponibile
Disodio metasilicato: Non disponibile
Idrossido di potassio: Non disponibile

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1200

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3

Idrossido di potassio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 333

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:

Tossicità acuta - pesci (*Oncorhynchus mykiss*) LC50 (mg/l/96h): 1474

Tossicità acuta - crostacei (*Daphnia magna*) EC50 (mg/l/48h): 1550

Tossicità acuta alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*) ErC50 (mg/l/72-96h): 911

Tossicità cronica - pesci (*Brachydanio rerio*) NOEC mg/l: >100

Tossicità cronica - crostacei NOEC mg/l: 100

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >100

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >100

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >10-100

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): >1

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >1

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Pirofosfato tetrapotassico:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >100

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >100

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 1000

Disodio metasilicato:

Tossicità acuta su pesce LC50 (96 ore): 210 (*Brachydanio rerio*) - 2 320 (*Gambusia affinis*)

Tossicità acuta su invertebrati : EC50 (48 ore) : 1700 mg/l (*Daphnia magna*)

Tossicità acuta su Alghe/Cyanobatteri : EC50 (72 h, biomassa): 207 mg/L (Scenedesmus subspicatus), EC50 (72ore, Inibizione della crescita): 345.4 mg/L
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità su microorganismi: EC50 (3 h) 100 mg/L - EC0 (30 min) 1 g/L

Idrossido di potassio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 50 - 165
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

L'idrossido di potassio è una sostanza fortemente alcalina che si dissocia completamente in acqua a K + e OH- (OIDD SIDS idrossido di potassio, 2002). Pertanto, l'effetto efficace possibile risulterebbe dall'effetto pH. Tuttavia, il pH rimarrà tra gli intervalli previsti dal punto di vista ambientale

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:

Facilmente biodegradabile

90 % formazione del CO2 del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)(aerobico, Fanghi attivi)

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD)

Pirofosfato tetrapotassico:

Non biodegradabile

Disodio metasilicato:

Non applicabile

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio non è classificato per il compartimento ambientale in base alla sua dissociazione nell'ambiente, alla mancanza di bioaccumulazione e alla mancanza di adsorbimento di particelle o superfici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:

Poco bioaccumulabile

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi

Pirofosfato tetrapotassico:

n.a.

Disodio metasilicato:

I dati tossicocinetici sui vertebrati hanno rivelato un basso potenziale di bioaccumulo. I silicati solubili ingeriti vengono escreti attraverso le urine e in misura minore attraverso le feci. È stata osservata un'escrezione urinaria marcatamente aumentata e rapida di silice quando i silicati di sodio solubili sono stati somministrati a ratti (Benke & Osborn 1979), cani (King et al. 1933), gatti (King & McGeorge 1938) e cavie (Sauer et al. 1959). L'emivita di escrezione urinaria di silicio dopo somministrazione di silicato di sodio nei ratti attraverso la cannula gastrica è stata di 24 ore (Benke & Osborn 1979).

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio è una sostanza alcalina forte che si dissocia completamente in acqua a K^+ e OH^- . Considerando la sua elevata solubilità in acqua, non si prevede che l'idrossido di potassio si bioconcentri negli organismi.

Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia.

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:

Alto potenziale di mobilità

Alchil poliglucoside C8 - 10:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno

Pirofosfato tetrapotassico:

n.a.

Disodio metasilicato:

A causa di una forte dipendenza dal pH e dalla concentrazione che porta ad un equilibrio dinamico di polimerizzazione-depolimerizzazione con speciazione in una varietà di anioni mono-, oligo- e polimerici e silice amorfa, i calcoli sulla distribuzione in vari compartimenti ambientali non sono fattibili (HERA 2005).

La silice disciolta dai silicati solubili commerciali è indistinguibile dalla silice disciolta naturale. Della composizione elementare della crosta terrestre, SiO_2 rappresenta circa il 59%. Percentuali simili si ottengono per molti sedimenti e terreni (Jackson 1964 come citato in HERA 2005). La silice si trova nei fiumi europei in concentrazioni medie di 7,5 mg di SiO_2 / L (Jorgensen et al. 1991). Pertanto, la silice è il secondo elemento più abbondante sulla terra. I composti di silicio e ossigeno sono onnipresenti nell'ambiente; sono presenti nella materia inorganica, come minerali e suoli, nonché nella materia organica, come piante, animali e uomo. A causa degli agenti atmosferici del suolo, delle rocce e dei sedimenti e per deposizione atmosferica, la silice viene rilasciata nelle acque superficiali e sotterranee da dove può essere rimossa per precipitazione e sedimentazione o assorbita dagli organismi viventi, in particolare le diatomee. Anche le diatomee da sedimentazione morte contribuiscono in modo significativo alla silice dei sedimenti (terra di diatomee). La silice si trova in tutte le acque naturali con una concentrazione media di 10-20 mg di SiO_2 / L (HERA 2005).

A causa della bassa pressione di vapore, non è prevista la volatilizzazione.

Idrossido di potassio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se, in base alle proprietà del fisico, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento della colonna 2). L'idrossido di potassio è molto solubile in acqua e si dissocia completamente in K^+ e OH^- . Se emesso nelle acque superficiali, l'assorbimento di particelle e sedimenti sarà trascurabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Sodio metasilicato miscela)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Disodium metasilicate in mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) 1169/2011: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) 1308/2013; vedi p.to 2.2
Regolamento (CE) 1333/2008; vedi p.to 2.2
Regolamento (CE) 1332/2008; vedi p.to 2.2
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H331 = Tossico se inalato.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008: metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Enviromental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione classificazione miscela

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' AISE_SWED_IS_8b_1_L e AISE_SWED_IS_8b_1_S.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_7_4_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull'AISE_SWED_IS_7_4.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	<p>Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.</p> 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	<p>Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.</p> <p>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.</p>

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**



AISE_SUMI_PW_8a_1_G

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_8a_1_L** e **AISE_SWED_PW_8a_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	
Misure di protezione ambientale	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_11_3_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Applicazione a spruzzo

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali con applicazione a spruzzo. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_11_3**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.
Allegato a scheda dati di sicurezza Rev9 del 12/12/2023

Operazione prevista	Applicazione a spray industriale [PROC7]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in truttture non dedicate [PROC8a]; Applicazione a spray non industriale [PROC11]
Nome del prodotto	OLIFOAM
Rischi del prodotto tal quale	H290 Può essere corrosivo per i metalli H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari H332 Nocivo se inalato.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (6%) il prodotto viene classificato H290 Può essere corrosivo per i metalli H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari H318 Provoca gravi lesioni oculari
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)
In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.

In forma diluita	Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.